



**REGOLAMENTO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE**  
**Corso di Laurea Magistrale**  
**Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie**  
**(Interclasse LM47/LM68)**  
**A.A. 2022/2023**

- Art. 1 Presentazione generale del corso: Oggetto e Finalità
- Art. 2 Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali e professionali (Obiettivi formativi, Sbocchi occupazionali e professionali)
- Art. 3 Ammissione e preparazione iniziale (Requisiti di ammissione, Procedura di ammissione, Attività di accoglienza per gli immatricolati, Autovalutazione delle competenze in ingresso)
- Art. 4 Organizzazione didattica (Manifesto degli studi, Calendario, Docenti, Piano di studi individuale, Obblighi di Frequenza, Propedeuticità, Impegno a tempo parziale, Interruzione degli Studi, Modalità di verifica dell'apprendimento, Commissioni di esame, Tirocinio, Conoscenze Linguistiche, Riconoscimento dei crediti extrauniversitari, Mobilità studentesca e studi compiuti all'estero, Trasferimenti e Passaggi di corso di studio, Esami Singoli, Prova finale, Didattica Innovativa)

**Art.1 Presentazione generale del corso: Oggetto e Finalità**

Scuola	Scuola Interdipartimentale delle Scienze, dell'Ingegneria e della Salute (SIS)
Dipartimento	Scienze Motorie e del Benessere (DiSMeB)
Codice Corso di Studio	LM47/LM68 - 0515-UNI-063049
Ordinamento	Corso di Laurea Magistrale
Classe di Laurea	LM-47 - Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie & LM-68 - Scienze e tecniche dello sport
Livello	II
Durata nominale del Corso	2
Primo A.A. di attivazione	2010/2011
Sede del corso	Napoli
Coordinatore CdS	Prof. Giancarlo Di Stefano
Sito web della Scuola	<a href="https://www.uniparthenope.it/didattica/ssingsa">https://www.uniparthenope.it/didattica/ssingsa</a>
Sito web del Dipartimento	<a href="https://www.motorie.uniparthenope.it/">https://www.motorie.uniparthenope.it/</a>
Sito web del Corso di Studio	<a href="https://orienta.uniparthenope.it/laurea-magistrale/scienze-e-management-dello-sport-e-delle-attivita-motorie/">https://orienta.uniparthenope.it/laurea-magistrale/scienze-e-management-dello-sport-e-delle-attivita-motorie/</a>

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in 'Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie', Interclasse LM47/LM68, affianca alle attività finalizzate all'acquisizione di avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico-pratici per la progettazione, il coordinamento e la realizzazione tecnica delle attività motorie e sportive, la trasmissione di specifiche competenze in ambito economico, manageriale, giuridico e psico-sociologico finalizzate all'organizzazione, alla gestione, e alla direzione delle diverse tipologie di servizi, strutture ed aziende per lo sport e le attività motorie e sportive e per i relativi settori connessi e/o correlati.

Il presente Corso di Laurea Magistrale prevede due percorsi curriculari per le due classi che gli studenti possono scegliere fino all'inizio del secondo anno, dopo aver seguito il primo anno che prevede insegnamenti delle aree disciplinari comuni all'ambito manageriale e tecnico-sportivo. I due indirizzi curriculari presentano i seguenti elementi di maggiore caratterizzazione e specializzazione: il percorso curriculare 'Scienze e Management dello Sport' si focalizza sull'area del management sportivo in senso stretto in ottica di formazione di una figura professionale specializzata nel ricoprire il ruolo di direttore sportivo, manager sportivo o comunque in generale di esperto nello svolgimento di attività di progettazione, organizzazione e gestione di strutture sportive o aziende sportive in senso stretto o di aziende operanti in settori connessi e/o correlati a quello sportivo; il percorso curriculare 'Scienze e Management delle Attività Motorie' si focalizza sulle attività tecnico-pratiche nell'ottica della formazione di una figura professionale di massime competenze nella progettazione, organizzazione e gestione di attività motorie e sportive. La creazione di due percorsi curriculari con maggiore dettaglio, ma sempre preservando la propria trasversalità ad entrambe le Classi di Laurea di riferimento, garantisce una maggiore specializzazione e caratterizzazione nella formazione di figure professionali altamente qualificate e rispondenti all'ambito di intervento previsto nella propria futura collocazione nel mercato del lavoro.

**Art. 2 Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali e professionali****2.1 Obiettivi formativi.**

Il presente Corso di Laurea Magistrale Interclasse si propone l'obiettivo di formare professionisti in possesso di conoscenze e competenze operative avanzate nel campo delle attività manageriali delle organizzazioni sportive e delle aziende operanti in settori connessi e/o correlati e nel campo delle attività motorie e sportive facendo riferimento al proprio concreto espletamento. I laureati nel Corso di Laurea Magistrale Interclasse 'Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie' si qualificano per una preparazione interdisciplinare e multidisciplinare integrante sia le tematiche del management

e dell'organizzazione delle società sportive in senso stretto, anche considerando aziende operanti in settori connessi e/o correlati, che quelle riguardanti l'allenamento sia a livello amatoriale ai fini del benessere, sia a livello agonistico avanzato. Il Corso permette, quindi, ai laureati magistrali di acquisire conoscenze e competenze in campo motorio e sportivo finalizzate alla pianificazione strategica, l'organizzazione aziendale, il diritto sportivo, il marketing, la comunicazione, la programmazione territoriale delle attività, sotto l'aspetto giuridico e gestionale, la progettazione e la gestione di attività motorie e sportive a livello amatoriale e agonistico. Nel dettaglio, in linea con quanto dispone l'ordinamento degli studi universitari, le funzioni essenziali e gli obiettivi formativi qualificanti in tale percorso Interclasse, comprendendo e integrando le due Classi LM47 e LM68, possono riassumersi schematicamente in:

- una solida competenza nelle discipline manageriali, giuridiche, economiche, delle scienze motorie e sportive, psicopedagogiche e metodologico- didattiche in materia di attività sportive e motorie;
- una conoscenza approfondita delle problematiche legate alla progettazione, organizzazione gestione e sviluppo delle attività sportive e motorie, anche con riferimento alle tecniche di allenamento;
- avanzate conoscenze economiche, giuridiche e politiche relative alla legislazione europea nazionale e regionale in materia di attività motorie e sportive;
- una buona padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza delle attività motorie e sportive;
- sviluppo di abilità di gestione e di coordinamento, anche in termini economico-finanziari, dei processi e dei servizi legati alle attività motorie e sportive, ad esempio eventi sportivi o attività di allenamento.

Gli obiettivi vengono raggiunti mediante lezioni frontali, incontri seminariali e con esperti del settore, studio di casi, tirocini presso società e centri sportivi qualificati per le differenti discipline sportive, l'uso di strumenti avanzati di analisi della prestazione. E' stato istituito presso l'Ateneo un laboratorio di analisi del movimento basato su sofisticati strumenti informatici e di telerilevamento. I Laureati del presente Corso di Studio saranno, inoltre, in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano (scelta per la lingua inglese), con riferimento anche ai lessici disciplinari e di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza. Il percorso formativo della durata di due anni si articola in due indirizzi curriculari che comunque sono sempre trasversali ad entrambe le classi. Tale Corso di Laurea Magistrale Interclasse si caratterizza per un complesso e articolato percorso finalizzato al miglioramento di conoscenze, abilità e competenze metodologicamente orientate alla progettazione, all'organizzazione, alla gestione e alla realizzazione delle attività sportive e motorie a livello agonistico e amatoriale, sia con riferimento ad aspetti relative al management sportivo in senso stretto, sia con riferimento all'area tecnico-pratica delle scienze motorie e sportive. In modo particolare, durante il II anno il CdS si articola in due differenti percorsi curriculari distinti ma fortemente interrelati: 'Scienze e Management dello Sport' e 'Scienze e Management delle Attività Motorie'. Nel dettaglio, il percorso formativo si presenta così articolato:

- il primo anno prevede sia la parte della progettazione, organizzazione e gestione delle strutture sportive e delle attività sportive e motorie, sia la parte prevalentemente legata agli aspetti giuridici, medico-sanitari e tecnico-pratici. Nel primo anno sono comprese, quindi, le necessarie competenze di base giuridiche ed economiche con particolare riferimento alla Economia e Gestione delle Imprese (SECS-P/08), Organizzazione Aziendale (SECS-P10), Diritto Privato (IUS/01), Metodi e didattiche delle attività motorie (M-EDF/01), Metodi e didattiche delle attività sportive (M- EDF/02), Fisiologia (BIO/09), e Anatomia Umana (BIO/16);
- il secondo anno si diversifica prevedendo un differente focus sulle aree specifiche di intervento in ogni curriculum, difatti, per il percorso curriculare 'Scienze e Management dello Sport' l'attenzione si focalizza sulle aree disciplinari manageriali, sociologiche e psicopedagogiche, e delle scienze motorie e sportive, avendo come finalità una formazione mirata alla progettazione, organizzazione, direzione e gestione di strutture sportive e affini, mentre per il percorso curriculare 'Scienze e Management delle Attività Motorie e Sportive' il focus è posto sulle discipline manageriali, psicopedagogiche, igienico-sanitarie, della salute e del benessere, motorio-sportive, avendo come finalità una formazione mirata alla progettazione, organizzazione, gestione e realizzazione di attività motorie e sportive.

## 2.2 Sbocchi occupazionali e professionali.

Professionista nella pianificazione, organizzazione, direzione e gestione di strutture sportive e nella preparazione e allenamento per le attività motorie e sportive.

Funzione in un contesto di lavoro:

Il Laureato magistrale, quale professionista a conclusione del percorso formativo, può ricoprire i seguenti ruoli professionali e svolgere le dettagliate funzioni negli ambiti occupazionali indicati:

- dirigere società operanti nel campo delle attività sportive e dirigere attività di gestione di strutture sportive, maturando, inoltre, specifiche competenze e attitudini per la gestione di singoli eventi o competizioni sportive.
- progettare, coordinare e svolgere attività manageriali in ambito agonistico nei vari livelli, fino a quelli di massima competizione, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati;
- progettare, organizzare, gestire, coordinare e svolgere attività manageriali nei vari sport ed ai vari livelli, fino a quello professionistico presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati;
- svolgere valutazioni specifiche per le attività motorie e sportive a livello amatoriale e agonistico, al fine di definirne il modello di prestazione e di gestione;
- collaborare e coordinarsi con medici, nutrizionisti, fisioterapisti e psicologi dello sport per la valutazione degli atleti, la prevenzione di infortuni e patologie, la ricerca di una vita sana e un pronto recupero in caso di infortunio;
- gestire i rapporti tra soggetti pubblici e locali che operano nel settore delle attività motorie e sportive, relazionandosi con le istituzioni nazionali e locali;
- applicare tecniche di promozione e comunicazione nell'offerta di servizi a soggetti pubblici e privati di settore;
- gestire l'attività contrattualistica dell'impresa nei rapporti interni ed esterni;
- coordinare e regolamentare le attività afferenti alla struttura sportiva e organizzare avvenimenti in campo motorio, turistico, ricreativo e sportivo;
- gestire il controllo delle caratteristiche igieniche e di sicurezza degli impianti sportivi nel rispetto delle normative vigenti in ambito della tutela della salute;
- organizzare e gestire attività finalizzate all'ottenimento del benessere della persona (programmazione di attività motoria e sportiva di allenamento);
- progettare, coordinare e dirigere attività tecnico sportive in ambito agonistico nei vari livelli, fino a quelli di massima competizione, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati;
- progettare, coordinare e dirigere attività di preparazione fisica e atletica nei vari sport ed ai vari livelli, fino a quello professionistico, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati;
- progettare, coordinare e dirigere attività di preparazione fisica presso i centri di addestramento delle forze armate e dei corpi impegnati a garantire la sicurezza e la difesa dello Stato;
- occuparsi dei contenuti dell'allenamento e della pianificazione dei programmi;
- coordinare gruppi di preparatori, valutatori e performance analysis;
- progettare, coordinare e svolgere programmi educativi finalizzati allo svolgimento di attività motorie e sportive nell'ottica della promozione di stili di vita attivi.

La figura professionale, grazie alle competenze specifiche acquisite, svolgerà le proprie funzioni nei contesti di lavoro in condizioni di maggiore autonomia e superiori livelli di responsabilità nella professione soprattutto nell'ambito della gestione delle società sportive.

In sintesi, le funzioni correlate a tale professionista si concretizzano nelle funzioni tipiche di manager sportivo ad ampio raggio, di chinesiologo sportivo e di allenatore e preparatore sportivo in diversi contesti lavorativi, quali le associazioni e società sportive, in qualità di dipendente con funzioni di team manager, direttore sportivo, segretario sportivo, addetto ai rapporti con CONI e Federazioni, responsabile della comunicazione sportiva, responsabile ufficio marketing; nell'ambito delle attività di lavoro autonomo: consulente per contrattualistica sportiva e assistenza in procedure arbitrali sportive o giudizi innanzi alla giustizia sportiva e federale, organizzatore di eventi sportivi, allenatore, preparatore fisico e metodologico dell'allenamento e nelle attività fisiche del tempo libero, personal trainer, istruttore di varie discipline del fitness.

Competenze associate alla funzione:

Il Laureato Magistrale acquisisce le seguenti competenze avanzate:

- gestione dei rapporti tra soggetti pubblici e locali che operano nel settore delle attività motorie e sportive, relazionandosi con le istituzioni nazionali e locali;
- applicazione delle tecniche di promozione e comunicazione nell'offerta di servizi a soggetti pubblici e privati di settore;
- gestione dell'attività contrattualistica dell'impresa nei rapporti interni ed esterni;
- coordinamento e regolamentazione delle attività afferenti alla struttura sportiva e organizzazione di avvenimenti in campo motorio, turistico, ricreativo e sportivo;

- gestione del controllo delle caratteristiche igieniche e di sicurezza degli impianti nel rispetto delle normative vigenti in ambito della tutela della salute;
- organizzazione e gestione delle attività finalizzate all'ottenimento del benessere della persona;
- organizzazione e gestione di programmi educativi finalizzati allo svolgimento di attività motorie e sportive nell'ottica della promozione di stili di vita attivi.

Sbocchi occupazionali:

Federazioni, Leghe, associazioni e società sportive; società di gestione di impianti e centri sportivi; agenzie e società di organizzazione di eventi; società di consulenza operanti in campo sportivo; agenzie che sponsorizzano lo sport; associazioni territoriali o settoriali di impresa; imprese di servizi turistico-sportivi; enti pubblici; istituzioni scolastiche; aziende connesse e/o correlate al settore sportivo.

### **Art. 3 Ammissione e preparazione iniziale**

L'iscrizione al corso è ad accesso programmato su base locale e si prevede una prova di ammissione consistente in un test con domande a risposta multipla.

#### *3.1 Requisiti di ammissione*

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in 'Scienze e Management dello Sport e delle attività Motorie', che è a numero programmato, è consentito a coloro che abbiano conseguito il titolo di Dottore in 'Scienze delle Attività Motorie e Sportive' (Classe L 22 o Classe 33) nonché in possesso di Laurea, oppure di altro titolo di studio equivalente, anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo sulla base dei requisiti curriculari minimi previsti dalla Classe e verificati al momento dell'accesso al Corso di Laurea attraverso lo svolgimento di una prova consistente in un test con domande a risposta multipla.

L'accesso al corso di Laurea Magistrale è subordinato al superamento del test di ammissione tendente ad accertare le conoscenze pregresse relative a:

- nozioni di base delle discipline economiche, giuridiche e manageriali;
- comprensione e gestione di attività motorie e sportive;
- strumenti per la gestione di attività motorie e sportive individuali e/o di gruppo;
- principi pedagogici, sociologici, giuridici ed economici necessari per comunicare efficacemente con i praticanti le attività motorie e sportive.

Per tali studenti, si prevede inoltre un percorso di accompagnamento con tutor onde consentire loro un adeguato inserimento.

#### *3.2 Procedura di ammissione*

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale a numero programmato è subordinata al possesso di specifici requisiti curriculari e all'adeguatezza della preparazione personale che verrà verificata mediante test di ammissione.

Oltre al titolo di studio menzionato nell'Art. 3 co. 3.1, l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale a numero programmato è subordinata al possesso di specifici requisiti curriculari e all'adeguatezza della preparazione personale che verrà verificata mediante test di ammissione finalizzato ad accertare le conoscenze pregresse relative a:

- conoscenze di base delle scienze economiche, giuridiche e manageriali;
- comprensione e gestione di attività motorie e sportive;
- strumenti per la gestione di attività motorie e sportive individuali e/o di gruppo;
- principi pedagogici, sociologici, giuridici ed economici necessari per comunicare efficacemente con i praticanti le attività motorie e sportive;
- alla lingua straniera inglese.

Il test di ammissione permette, quindi, di verificare il possesso da parte dei potenziali studenti di conoscenze minime per poter affrontare il percorso di studi e consiste in un totale di 60 quiz a risposta multipla (50 su argomenti relativi ai programmi degli insegnamenti previsti nell'ambito del corso di studio triennale, bilanciando sempre e comunque le aree disciplinari di base presenti nel percorso triennale in Scienze Motorie; 10 su conoscenza della lingua inglese)(dettagli anche relativi alle modalità di valutazione disponibili al link e nel file del Bando di selezione in allegato per l'A.A. 2021-2022).

Per tali studenti, si prevede inoltre un percorso di accompagnamento con tutor onde consentire loro un adeguato inserimento.

Al seguente link vengono forniti alcuni modelli dei Test di ingresso LM47-LM68 degli anni precedenti:  
<https://st04-uniparthenope-d7cl2.prod.cineca.it/la-didattica/selezioni-ai-corsi-di-laurea/scienze-e-management-dello-sport-e-delle-lm-4768/quiz>

Si precisa che per l'A.A. 2021/2022 la procedura di selezione relativa ai test di ammissione per l'accesso al presente Corso di Laurea Magistrale è stata svolta con una Commissione Unica per i Corsi di Laurea Magistrale LM47/LM68 e LM67 del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere in quanto i requisiti curriculari di accesso a tali percorsi formativi sono riconducibili alle stesse aree disciplinari di base.

Si fornisce anche il link di riferimento alle informazioni disponibili online sulle modalità di ammissione al presente Corso di Laurea.

[https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/documenti/segreteria\\_studenti/bando\\_di\\_selezione\\_unica\\_lm67\\_e\\_lm4768\\_emanato\\_con\\_dr\\_472\\_del\\_05-07-2021\\_a.a.\\_2021.2022.pdf](https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/documenti/segreteria_studenti/bando_di_selezione_unica_lm67_e_lm4768_emanato_con_dr_472_del_05-07-2021_a.a._2021.2022.pdf)

### *3.3 Attività di accoglienza per gli immatricolati*

Con l'attivo coinvolgimento e la costante partecipazione del CdS, del Dipartimento e della Scuola interdipartimentale, l'Ufficio Servizio Orientamento e Tutorato (SOT) sviluppa e organizza le attività di guida all'accesso agli studi universitari, di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, di consulenza ed informazione rivolte agli studenti delle scuole superiori, ai potenziali studenti in ingresso e agli immatricolati.

<https://orienta.uniparthenope.it/laurea-triennale/>

In particolare, per gli studenti ammessi al percorso formativo si prevede inoltre un percorso di accompagnamento con tutor onde consentire loro un adeguato inserimento.

Nel dettaglio è prevista attività di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere:

- giornate di presentazione con informazioni (documentarie ed audiovisive) mirate e distribuzione e/o invio di materiale informativo;
- attività di consulenza agli studenti impegnati nella scelta del percorso di studi universitari, riguardante informazioni sui piani di studio dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", sulle modalità di accesso e sui relativi sbocchi professionali;
- elaborazione di percorsi personalizzati per l'apprendimento delle modalità di auto-orientamento, per il potenziamento e l'esplicitazione delle capacità di comprensione e analisi del proprio ambiente sociale, culturale ed economico, ai fini di una proficua interazione con esso.

### *3.4 Valutazione delle competenze in ingresso*

Il test di ammissione è finalizzato ad accertare le conoscenze pregresse relative a:

- conoscenze di base delle scienze economiche, giuridiche e manageriali;
- comprensione e gestione di attività motorie e sportive;
- strumenti per la gestione di attività motorie e sportive individuali e/o di gruppo;
- principi pedagogici, sociologici, giuridici ed economici necessari per comunicare efficacemente con i praticanti le attività motorie e sportive;
- alla lingua straniera inglese.

#### *3.4.1 Modalità di Svolgimento*

Il test di ammissione consiste in un totale di 60 quiz a risposta multipla (50 su argomenti relativi ai programmi degli insegnamenti previsti nell'ambito del Corso di Studio Triennale, bilanciando sempre e comunque le aree disciplinari di base presenti nel percorso triennale in Scienze Motorie; 10 su conoscenza della lingua inglese).

#### *3.4.2 Obblighi formativi aggiuntivi*

Il test di ammissione finalizzato ad accertare le conoscenze pregresse consente di verificare eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) a carico di studenti ammessi, che saranno invitati a frequentare corsi finalizzati al consolidamento delle conoscenze e alla migliore progressione nel programma di studio.

Per tali studenti, si prevede inoltre un percorso di accompagnamento con tutor onde consentire loro un adeguato inserimento. Saranno, altresì, svolti colloqui individuali per verificare il raggiungimento della preparazione ottimale richiesta.

#### **Art. 4 Organizzazione didattica**

Il presente Corso di Laurea Magistrale Interclasse si propone l'obiettivo di formare professionisti in possesso di conoscenze e competenze operative avanzate nel campo delle attività manageriali delle organizzazioni sportive e delle aziende operanti in settori connessi e/o correlati e nel campo delle attività motorie e sportive facendo riferimento al proprio concreto espletamento.

I Laureati nel Corso di Laurea Magistrale Interclasse 'Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie' si qualificano per una preparazione interdisciplinare e multidisciplinare integrante sia le tematiche del management e dell'organizzazione delle società sportive in senso stretto, anche considerando aziende operanti in settori connessi e/o correlati, che quelle riguardanti l'allenamento sia a livello amatoriale ai fini del benessere, sia a livello agonistico avanzato. Il Corso permette, quindi, ai laureati magistrali di acquisire conoscenze e competenze in campo motorio e sportivo finalizzate alla pianificazione strategica, l'organizzazione aziendale, il diritto sportivo, il marketing, la comunicazione, la programmazione territoriale delle attività, sotto l'aspetto giuridico e gestionale, la progettazione e la gestione di attività motorie e sportive a livello amatoriale e agonistico.

Nel dettaglio, in linea con quanto dispone l'ordinamento degli studi universitari, le funzioni essenziali e gli obiettivi formativi qualificanti in tale percorso Interclasse, comprendendo e integrando le due Classi LM47 e LM68, possono riassumersi schematicamente in:

- una solida competenza nelle discipline manageriali, giuridiche, economiche, delle scienze motorie e sportive, psicopedagogiche e metodologico;
- didattiche in materia di attività sportive e motorie;
- una conoscenza approfondita delle problematiche legate alla progettazione, organizzazione gestione e sviluppo delle attività sportive e motorie, anche con riferimento alle tecniche di allenamento;
- avanzate conoscenze economiche, giuridiche e politiche relative alla legislazione europea nazionale e regionale in materia di attività motorie e sportive;
- una buona padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza delle attività motorie e sportive;
- sviluppo di abilità di gestione e di coordinamento, anche in termini economico-finanziari, dei processi e dei servizi legati alle attività motorie e sportive, ad esempio eventi sportivi o attività di allenamento.

Gli obiettivi vengono raggiunti mediante lezioni frontali, incontri seminariali e con esperti del settore, studio di casi, tirocini presso società e centri sportivi qualificati per le differenti discipline sportive, l'uso di strumenti avanzati di analisi della prestazione.

E' stato istituito presso l'Ateneo un laboratorio di analisi del movimento basato su sofisticati strumenti informatici e di telerilevamento. I Laureati del presente Corso di Studio saranno, inoltre, in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano (scelta per la lingua inglese), con riferimento anche ai lessici disciplinari e di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza. Il percorso formativo della durata di due anni si articola in due indirizzi curriculari che comunque sono sempre trasversali ad entrambe le classi.

Tale Corso di Laurea Magistrale Interclasse si caratterizza per un complesso e articolato percorso finalizzato al miglioramento di conoscenze, abilità e competenze metodologicamente orientate alla progettazione, all'organizzazione, alla gestione e alla realizzazione delle attività sportive e motorie a livello agonistico e amatoriale, sia con riferimento ad aspetti relative al management sportivo in senso stretto, sia con riferimento all'area tecnico-pratica delle scienze motorie e sportive.

In modo particolare, durante il II anno il CdS si articola in due differenti percorsi curriculari distinti ma fortemente interrelati: 'Scienze e Management dello Sport' e 'Scienze e Management delle Attività Motorie'.

Nel dettaglio, il percorso formativo si presenta così articolato:

- il primo anno prevede sia la parte della progettazione, organizzazione e gestione delle strutture sportive e delle attività sportive e motorie, sia la parte prevalentemente legata agli aspetti giuridici, medico-sanitari e tecnico-pratici. Nel primo anno sono comprese, quindi, le necessarie competenze di base giuridiche ed economiche con particolare riferimento alla Economia

e Gestione delle Imprese (SECS-P/08), Organizzazione Aziendale (SECS-P10), Diritto Privato (IUS/01), Metodi e didattiche delle attività motorie (M-EDF/01), Metodi e didattiche delle attività sportive (M- EDF/02), Fisiologia (BIO/09), e Anatomia Umana (BIO/16);

- il secondo anno si diversifica prevedendo un differente focus sulle aree specifiche di intervento in ogni curriculum, difatti, per il percorso curriculare 'Scienze e Management dello Sport' l'attenzione si focalizza sulle aree disciplinari manageriali, sociologiche e psicopedagogiche, e delle scienze motorie e sportive, avendo come finalità una formazione mirata alla progettazione, organizzazione, direzione e gestione di strutture sportive e affini, mentre per il percorso curriculare 'Scienze e Management delle Attività Motorie e Sportive' il focus è posto sulle discipline manageriali, psicopedagogiche, igienico-sanitarie, della salute e del benessere, motorio-sportive, avendo come finalità una formazione mirata alla progettazione, organizzazione, gestione e realizzazione di attività motorie e sportive.

Nel dettaglio, le attività didattiche dei settori disciplinari si articolano in insegnamenti, secondo un programma suddiviso in n. 2 periodi didattici semestrali per ciascun anno, approvato dal Consiglio del Corso di Studio (CCdS) e dal Consiglio di Dipartimento (CdD) e pubblicato nel Manifesto degli Studi (Guida dello studente). L'articolazione dei moduli e la durata dei corsi sono stabiliti secondo le indicazioni del CdS. Le attività didattiche (lezioni ed esami) si tengono secondo il calendario stabilito annualmente dal CdS e dal CdD.

Le modalità di svolgimento delle attività didattiche del Corso di Studio sono di tipo convenzionale.

La didattica convenzionale è articolata nelle seguenti forme:

1. Lezioni frontali
2. Attività tecnico-pratiche ed esercitazioni
3. Attività seminariali
4. Tirocinio formativo

Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dagli ordinamenti didattici (decreto 87/327/CEE del Consiglio del 15/06/87) e corrisponde a 25 ore di attività formativa. Il carico standard di un CFU prevede n. 8 ore di didattica frontale. Ogni CFU equivale normalmente a:

- 8 ore di lezione frontale + 17 ore di studio personale, oppure
- 17 ore di lezione teorico-pratica + 8 ore di studio personale oppure
- 25 ore di esercitazioni collettive o di attività pratica.

Il Corso di Laurea, oltre alle attività formative, può organizzare laboratori e stage esterni in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane o straniere, a seconda delle necessità, essendovene concreta praticabilità e riscontrandosene l'opportunità formativa. I crediti didattici assegnati a tali attività saranno fissati di volta in volta.

Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in "Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie" possono ottenere il riconoscimento di tirocini, stage, che siano coerenti con gli obiettivi didattici del Corso.

Nel quadro di una crescente integrazione con istituzioni universitarie italiane e straniere, è prevista la possibilità di sostituire attività formative svolte nel Corso di Laurea con altre discipline insegnate in Università italiane o straniere.

Ciò avverrà nel quadro di accordi e programmi internazionali, di convenzioni interateneo, o di specifiche convenzioni proposte dal CCS e approvate dal CdD, con altre istituzioni universitarie o di analoga rilevanza culturale.

#### 4.1 Manifesto degli studi

Il Manifesto degli studi è aggiornato annualmente, ed è consultabile al seguente link:

<https://www.uniparthenope.it/didattica/corsi-di-studio/corsi-di-studio/>

#### 4.2 Calendario

Il Calendario Accademico è aggiornato annualmente (semestralmente), nel mese di settembre (e di febbraio), ed è consultabile al seguente link:

<https://www.motorie.uniparthenope.it/la-didattica/orario-delle-lezioni>

Il calendario degli insegnamenti impartiti nel Corso è articolato in due semestri.

Le date di inizio e fine dei semestri e delle finestre di esami sono fissate annualmente dal Consiglio di Dipartimento, coerentemente a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Gli studenti in corso possono sostenere esami nella sessione anticipata, tra la fine del primo semestre e l'inizio del secondo semestre (per i corsi le cui lezioni si sono tenute nel primo semestre), e nella sessione estiva dopo la chiusura del secondo semestre (per i corsi del secondo e del primo).

Per le attività formative articolate in moduli, ovvero nel caso delle prove d'esame integrate per più insegnamenti, la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Con il superamento dell'esame o della verifica lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

Sessioni aggiuntive di esami (straordinarie) possono essere previste in tutti gli altri mesi, ad eccezione di agosto.

Le sedute di esame in programma ad aprile e novembre saranno accessibili ai soli studenti cui manca un solo esame ai fini del conseguimento del titolo.

Nell'organizzazione dell'attività didattica, il Piano di Studio deve prevedere una ripartizione adeguata degli insegnamenti e dei corrispondenti CFU tra il primo e il secondo semestre con un carico sostenibile per gli stessi studenti.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati "sessioni d'esame".

In sintesi, le modalità di verifica della preparazione saranno scelte in modo autonomo, da ciascun docente, e chiaramente indicate sia nel programma didattico del corso inserito sul sito web del Dipartimento, sia durante lo svolgimento del corso stesso.

È possibile effettuare accertamenti in itinere, sempre debitamente comunicati nelle modalità sopracitate, per accertare il progressivo conseguimento degli obiettivi formativi previsti dal singolo corso. L'accertamento potrà avvenire secondo l'attuazione di verifiche scritte, orali, redazione e discussione di tesine.

A discrezione del docente, sempre previa e dovuta comunicazione agli studenti, tali verifiche possono concorrere a determinare l'esito dell'esame finale.

Per le procedure di valutazione e verbalizzazione si fa sempre e comunque riferimento alla normativa vigente.

I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli studenti a tali attività.

Gli appelli degli esami di profitto iniziano al termine dell'attività didattica dei singoli corsi di insegnamento.

Il calendario degli esami di profitto prevede almeno 6 appelli, distribuiti nel corso dell'anno accademico. Gli appelli sono ridotti a 3 per i corsi non attivati nell'anno.

L'orario delle lezioni ed il calendario degli esami sono stabiliti dal Coordinatore del Corso di Studio o dai suoi delegati, sentiti la CP-DS competente e i docenti interessati.

Il calendario degli esami viene comunicato con congruo anticipo. La pubblicità degli orari delle lezioni e degli appelli deve essere assicurata nei modi e nei mezzi più ampi possibili. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di disponibilità dei professori e dei ricercatori. Qualora, per un giustificato motivo, un appello di esame debba essere spostato o l'attività didattica prevista non possa essere svolta, il docente ne dà comunicazione tempestiva agli studenti ed al Coordinatore Tecnico del CdS (o ai suoi delegati) per i provvedimenti di competenza e secondo la normativa esistente. Le date degli esami, una volta pubblicate, non possono essere in alcun caso anticipate; gli esami si svolgono secondo un calendario di massima predisposto dal docente il giorno dell'appello.

L'intervallo tra due appelli successivi è di almeno dieci giorni.

Lo studente può presentarsi ad ogni appello di esame senza restrizioni durante l'anno accademico.

Il Presidente della Commissione informa lo studente dell'esito della prova e della sua valutazione prima della proclamazione ufficiale del risultato; sino a tale proclamazione lo studente può ritirarsi dall'esame senza conseguenze per il suo curriculum personale valutabile al fine del conseguimento del titolo finale e da comunicare in caso di trasferimento ad altri Corsi di Studio. La presentazione all'appello deve essere comunque registrata. Il ritiro dello studente può essere verbalizzato unicamente sul registro degli esami.

Nella determinazione dell'ordine con cui gli studenti devono essere esaminati, vengono tenute in particolare conto le specifiche esigenze degli studenti lavoratori.

Il voto d'esame è espresso in trentesimi e l'esame si considera superato se il punteggio è maggiore o uguale a 18. All'unanimità può essere concessa la lode, qualora il voto finale sia 30.

Le prove sono pubbliche ed è pubblica la comunicazione del voto finale.

#### 4.3 Docenti

L'elenco dei Docenti è aggiornato annualmente, nel mese di settembre, ed è consultabile sul sito di riferimento dell'offerta formativa del Dipartimento di afferenza.

#### 4.4 Piano di studi individuale

Il Piano di Studio del Corso di Laurea di II Livello (Laurea Magistrale) prevede insegnamenti caratterizzanti, insegnamenti affini ed integrativi e insegnamenti a scelta e 9 CFU per l'elaborato finale.

Sul sito web dell'Ateneo e del Dipartimento di afferenza sono riportati i programmi degli insegnamenti previsti nel Piano di Studi, la suddivisione in ore di didattica frontale e di attività tecnico-pratiche (qualora previste) e tutto quanto il docente ritenga necessario per un corretto e proficuo andamento del corso.

Gli insegnamenti a scelta sono inseriti anch'essi nel Piano di Studio.

L'individuazione di ciascun esame opzionale avviene al momento della prenotazione dello stesso seguendo la procedura online dedicata. Gli studenti hanno l'opportunità di presentare richiesta di inserimento di esami diversi da quelli consigliati, motivando questa scelta con un proprio percorso scientifico-culturale. In questo caso, il CCdS valuterà la fondatezza della richiesta che verrà approvata se ritenuta confacente con il percorso formativo.

Per il conseguimento della Laurea Magistrale in "Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie" (Interclasse LM47/LM68) è in ogni caso necessario aver acquisito 120 CFU di attività formative, negli ambiti e nei settori scientifico-disciplinari previsti dal regolamento didattico di Ateneo.

Il Piano di Studio è approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del Consiglio di Coordinamento Didattico della Laurea Magistrale.

Per i rimanenti aspetti del Piano di Studio si rinvia al sito ufficiale di Ateneo.

#### 4.5 *Obblighi di Frequenza*

Lo studente è tenuto a frequentare senza obbligo di verifica (obbligo di frequenza) le attività didattiche previste nel piano.

L'obbligo di frequenza è invece previsto per le attività tecnico-pratiche, se sono parte integrante dei corsi e per eventuali seminari che forniscono crediti formativi.

#### 4.6 *Propedeuticità*

Non esiste propedeuticità nel sostenere i differenti esami.

#### 4.7 *Impegno a tempo parziale*

Gli studenti che per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi reputino di non essere in grado di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal Corso di Studio di loro interesse e ritengano di non poter sostenere i relativi esami e verifiche di profitto nei tempi previsti dai rispettivi regolamenti didattici, possono chiedere l'iscrizione a tempo parziale.

L'iscrizione a tempo parziale prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi (in un range annuale compreso fra un minimo di 26 CFU ed un massimo di 34 CFU) del totale dei crediti stabiliti dal Regolamento didattico del proprio Corso di Studio per un anno a tempo pieno.

L'iscrizione non a tempo pieno:

- è ammessa in favore degli studenti che si immatricolano o si iscrivono a Corsi di studio di I livello, di II livello e corsi di studio magistrali a ciclo unico;
- è ammessa in favore degli studenti in corso;
- non è ammessa in favore degli studenti che si immatricolano o si iscrivono a Corsi di studio di I e II livello e corsi di studio magistrali a ciclo unico con programmazione nazionale degli accessi.

La domanda di adozione al regime parziale deve essere presentata contestualmente all'immatricolazione oppure al rinnovo dell'iscrizione agli anni successivi. Nel caso di iscrizione agli anni successivi la domanda per il passaggio allo stato di studente a tempo parziale va presentata nel periodo tra il 5 settembre e il 19 ottobre.

Nel dettaglio, all'atto dell'immatricolazione, lo studente può chiedere di essere iscritto al Corso di Laurea Magistrale con la qualifica di "studente non a tempo pieno" secondo quanto disciplinato dallo specifico Regolamento di Ateneo.

Il piano didattico per gli studenti non a tempo pieno dovrà prevedere specifiche forme di erogazione dei CFU, suddividendo ciascun anno accademico in due anni solari.

La condizione di studente non a tempo pieno può essere modificata ogni anno accademico, a seguito di specifica richiesta autorizzata dal CCdS, sulla base del numero di CFU complessivamente maturati.

Lo stato di studente non a tempo pieno dovrà essere annotato dalla Segreteria Studenti sul foglio matricolare dello studente.

Lo studente può conservare la qualifica di studente non a tempo pieno oltre la durata normale del corso, ottemperando ai relativi obblighi, per un numero di anni accademici stabilito dall'apposito regolamento, tenendo conto delle norme in vigore e degli eventuali decreti ministeriali che regolano la materia. Trascorso questo periodo egli decade dalla posizione di studente non a tempo pieno.

Per ulteriori informazioni di dettaglio fare riferimento al Regolamento vigente e/o rivolgersi alla Segreteria Studenti.

Al seguente link si forniscono le informazioni in questione:

<https://www.uniparthenope.it/ateneo/statuto-e-regolamenti>

#### *4.8 Interruzione degli studi*

Tutte le informazioni relative alle modalità di interruzione degli studi sono disponibili nel Regolamento di Ateneo (<https://www.uniparthenope.it/ateneo/statuto-e-regolamenti>).

#### *4.9 Modalità di verifica dell'apprendimento*

Gli accertamenti finali possono essere svolti in maniera singola o combinata nella seguente maniera: esame orale o compito scritto o relazione scritta od orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova pratica. Le modalità dell'accertamento finale, di iscrizione finale, e relativa valutazione finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, devono essere chiaramente esplicitate dal docente prima dell'inizio di ogni anno accademico. Eventuali altre modalità dovranno essere preventivamente autorizzate dal Coordinatore del Corso di Studio, sentita anche eventualmente la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS). Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e occorre rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.

Per ulteriori dettagli si rinvia alle schede di insegnamento dei singoli docenti presenti su esse tre.

#### *4.10 Commissioni di esame*

Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento o, su sua delega, dal Coordinatore del Consiglio di CdS, e sono composte da almeno due componenti, il primo dei quali è sempre il titolare del corso di insegnamento, ovvero, nel caso di corsi integrati o interdisciplinari, dal coordinatore responsabile, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione. Il secondo è un altro professore o ricercatore del medesimo o di settore disciplinare affine, ovvero un cultore della materia. Le Commissioni esaminatrici per gli esami di profitto composte da almeno due membri sono quindi presiedute dal professore ufficiale del corso (o da uno dei professori titolari, nel caso di corso integrato) o dal professore indicato nell'eventuale provvedimento di nomina predisposto dal Coordinatore del CdS. È possibile operare per sottocommissioni. La Commissione giudicatrice esamina il candidato congiuntamente ed i componenti della stessa devono essere univocamente conoscibili ed identificabili, però tutti gli studenti, su richiesta, hanno il diritto di essere esaminati anche dal Presidente della Commissione d'Esame. I membri diversi dal Presidente possono essere altri professori e/o ricercatori o comunque soggetti qualificati secondo quanto previsto dall'ordinamento vigente.

#### *4.11 Tirocinio*

In conformità a quanto previsto dall'ordinamento didattico del CdS, lo studente è tenuto a svolgere il tirocinio presso strutture di diversa tipologia coerenti con gli obiettivi formativi del corso e convenzionate col Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere (DiSMeB). Durante il tirocinio formativo lo studente avrà l'opportunità di verificare e mettere in pratica, nella diretta esperienza in contesti di lavoro, le competenze acquisite nel percorso di studio.

Al tirocinio di orientamento sono attribuiti 3 CFU per un numero complessivo di 75 ore. A partire dal primo anno lo studente può inoltrare domanda all'Ufficio Placement dell'Ateneo per svolgere il tirocinio di orientamento presso le Strutture/Aziende convenzionate con l'Ateneo; a conclusione del tirocinio, lo studente è tenuto a consegnare certificazione (modello di compiuto tirocinio) rilasciata da parte della struttura ospitante, che attesti la tipologia dell'attività praticata, il numero di ore e, eventualmente, la valutazione conseguita dallo studente. È fatto obbligo di terminare il tirocinio pratico di orientamento non meno di due mesi antecedenti la Seduta di Laurea. Il periodo di tirocinio di orientamento non può essere considerato

come periodo di preparazione della tesi di Laurea.

#### 4.12 *Conoscenze Linguistiche*

Le conoscenze linguistiche di base necessarie per poter seguire proficuamente il percorso formativo vengono accertate nel corso della procedura di ammissione attraverso lo svolgimento del test di prova per l'accertamento delle conoscenze minime della lingua inglese per poter affrontare il percorso di studi con 10 quiz a risposta multipla su conoscenza della lingua inglese.

#### 4.13 *Riconoscimento dei crediti extrauniversitari*

Non sono previsti riconoscimenti di crediti extrauniversitari.

#### 4.14 *Mobilità studentesca e studi compiuti all'estero*

Gli studenti possono svolgere una parte del proprio percorso di studi presso Università di altri paesi Europei, convenzionate con l'Università Parthenope.

Il periodo va dai 3 ai 12 mesi, durante i quali lo studente:

- svolge esami concordati preventivamente, con il docente proponente lo scambio ed approvati dal Consiglio del Corso di Studio;
- effettua ricerche utili per la redazione della Tesi di Laurea.

Le Università Straniere presso cui gli studenti possono svolgere parte della loro formazione sono state scelte tra quelle in cui sono attivi i corsi di studio con impianto formativo simile al presente CdS e che contenessero esami/profili paragonabili al piano di studi del presente Corso di Laurea.

Gli Uffici di Ateneo conducono una costante attività finalizzata ad incentivare e agevolare una maggiore partecipazione degli studenti al programma di mobilità internazionale. Inoltre, i docenti del CdS e dell'intero dipartimento DiSMeB sia attivano costantemente per ampliare il portafoglio delle università straniere e creare maggiori e proficui rapporti internazionali. Allo stesso tempo, i docenti del CdS quali referenti delle diverse Convenzioni attive forniscono informazioni e consulenza nella scelta delle sedi straniere e nell'individuazione degli esami da poter svolgere all'estero, offrendo un supporto costante agli studenti per partecipare al programma di mobilità internazionale.

Il CdS e il DiSMeB offrono anche un servizio di assistenza anche per gli studenti stranieri in arrivo presso l'Ateneo.

L'Ateneo, infine, in partenariato con il Centro europeo di informazione, cultura e cittadinanza (CEICC) del Comune di Napoli, offre agli studenti stranieri percorsi didattici gratuiti di apprendimento della lingua italiana.

Tutte le informazioni relative al progetto Erasmus+, inclusa la lista degli Atenei in convenzione con indicazione della nazione, dell'Istituto e dell'ambito disciplinare dell'accordo, sono inoltre disponibili al seguente link di Ateneo:

<https://internazionalelingue.uniparthenope.it>

Per incentivare la partecipazione al Programma Erasmus+ sono state introdotte dall'Ateneo anche ulteriori forme di sostegno finanziario oltre a quelle previste dalla Commissione Europea. Il sostegno finanziario alla mobilità risulta così composto dalle seguenti tipologie di borse:

- Borsa Erasmus+ per tutti gli studenti posizionati utilmente della graduatoria di merito, modulata in base al costo della vita dei Paesi di destinazione;
- Borsa di Ateneo, per gli studenti non assegnatari di una borsa di mobilità Erasmus+;
- Contributo integrativo MIUR (Fondo Sostegno Giovani);
- Contributo integrativo di Ateneo, basato su criteri di premialità;
- Borse Adisurc, attribuite con una procedura di selezione da parte dell'ente regionale;
- Borse Regione Campania.

Tutta la procedura di partecipazione (domanda, attribuzione e accettazione delle destinazioni, compilazione del Learning Agreement, ecc.) a partire dal Bando 2020/2021 si svolge utilizzando il sistema Esse3.

Per tutti gli approfondimenti necessari si rinvia al seguente link: <https://internazionalelingue.uniparthenope.it/>

Il Corso di Laurea in "Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie", LM47-LM68, ha accordi per la mobilità internazionale degli studenti coi seguenti Atenei (i cui dettagli sono forniti nel file in pdf in allegato):

- Ruhr - Universitat Bochum Germania;
- Université Joseph Fourier Francia;
- Universitatea "Dunarea de Jos" din Galati- Romani;

- Universitatea "Alexandru Ioan Cuza" Iasi Romania;
- Université d'Orléans - UFR Staps Francia.

#### **4.15 Trasferimenti e Passaggi di corso di studio**

Per il riconoscimento di prove di esame sostenute in Corsi di Studio diversi dal Corso di Laurea Magistrale in "Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie" del DiSMeB dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", relativamente al trasferimento degli studenti da un altro Corso di Studio ovvero da un'altra Università, il CCdS e successivamente il CdD, convaliderà gli esami sostenuti indicando espressamente la tipologia di attività formativa, l'ambito disciplinare, il settore scientifico disciplinare ed il numero di CFU coperti nel proprio ordinamento didattico; nel caso di esami didatticamente equipollenti, essi devono essere dichiarati tali con specifica delibera, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Per tutti i crediti sarà comunque verificata la non intervenuta obsolescenza dei contenuti formativi. Il mancato riconoscimento di crediti sarà motivato; agli studenti che provengano da corsi di Laurea Magistrale della medesima classe, viene assicurato il riconoscimento di almeno il 50% dei crediti maturati nella sede di provenienza.

Nel dettaglio, e richieste di passaggio da altro Corso di Studio o di trasferimento da altro Ateneo sono valutate dal Coordinatore del CdS e approvate dal Consiglio del CdS, con l'indicazione dei CFU riconosciuti e dell'anno di corso al quale è ammesso lo studente. Sono riconoscibili solo i CFU attribuiti ai Settori Scientifico Disciplinari previsti dal Manifesto degli Studi del CdS e che sono stati acquisiti su insegnamenti riconducibili agli insegnamenti del Manifesto degli Studi del CdS. Nel caso in cui i CFU acquisiti su un insegnamento siano inferiori a quelli del corrispondente insegnamento del CdS, i CFU mancanti devono essere acquisiti attraverso un colloquio integrativo da svolgersi secondo le stesse modalità previste per l'esame. Per il riconoscimento di CFU acquisiti presso altre Università, oltre quelle dell'Unione Europea, sarà valutata caso per caso l'equipollenza tra gli insegnamenti di cui si è superata la prova di valutazione e gli insegnamenti del manifesto degli studi del CdS.

Il numero massimo dei crediti riconoscibili risulta determinato dalla ripartizione dei crediti stabilita nell'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Per gli esami non compresi nei settori scientifico-disciplinari indicati dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale o eccedenti i limiti di cui al precedente comma 2, a richiesta dello studente potrà essere riconosciuto un massimo di 12 crediti a titolo di «Attività formative a scelta dello studente».

Sarà possibile il riconoscimento di crediti assolti in "Ulteriori attività formative" (D. M. 270/04, art. 10, c. 5, d), per un massimo di 20 crediti.

In caso di iscrizione da parte di studenti già in possesso di titolo universitario dello stesso livello, valgono le indicazioni descritte in precedenza, ferma restando la verifica della non intervenuta obsolescenza dei contenuti formativi.

#### **4.16 Esami Singoli**

Gli studenti iscritti presso Atenei esteri o cittadini italiani possono essere ammessi a seguire singole attività didattiche formative previste nell'offerta formativa, sostenere esami singoli ed averne regolare attestazione. La modulistica è reperibile al link :

[https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/documenti/domanda\\_corsi\\_singoli.pdf](https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/documenti/domanda_corsi_singoli.pdf)

Per ulteriori informazioni si rinvia al Regolamento Didattico di Ateneo.

#### **4.17 Prova finale**

##### **4.17.1 Obiettivi e Caratteristiche della prova Finale**

Alla prova finale sono riservati 9 CFU. La prova prevede la preparazione e la discussione di una tesi di laurea, a carattere teorico o applicativo, sugli argomenti caratterizzanti il Corso di Laurea Magistrale e/o sull'esperienza eventualmente maturata durante il tirocinio svolto presso aziende ed enti. La stesura della tesi rappresenta il coronamento del percorso di apprendimento dello studente e deve dimostrare le sue capacità di affrontare, analizzare e risolvere i problemi reali nella loro complessità, utilizzando in modo critico gli strumenti proposti dalle metodologie e tecniche acquisite durante il percorso di studi. La redazione e la discussione della tesi presuppongono la nomina di un Relatore e di un Correlatore che siano professori ufficiali del Dipartimento. L'argomento della Tesi di Laurea è concordato tra lo studente ed il Relatore, il quale sovrintende alla stesura dell'elaborato dal punto di vista metodologico e scientifico.

#### 4.17.2 Modalità di Svolgimento e Valutazione

In relazione alla prova finale lo studente dovrà difendere una Tesi di Laurea consistente in un elaborato che deve presentare spunti di originalità e dimostrare la capacità del candidato di trattare un argomento con autonomia e concretezza.

Il contenuto di originalità, teorico e/o applicativo, può pertanto approfondire:

- una tematica analizzata durante il Corso di Laurea, corredata da una opportuna analisi empirica o studio di casi quali esperienze reali sul campo;
- una delle problematiche affrontate dallo studente durante il periodo di stage.

La tesi può essere redatta anche in una lingua dell'Unione Europea diversa dalla lingua italiana. In questo caso deve essere corredata dal titolo e da una dettagliata sintesi in lingua italiana.

Il voto finale di Laurea, proclamato in seduta pubblica dal Presidente della Commissione di Laurea, rappresenta la risultante del voto di base, sommato al punteggio attribuito al lavoro di tesi ed alla sua esposizione da parte del laureando, sommato al punteggio premiale attribuito al singolo studente in funzione della carriera e della partecipazione alla vita universitaria.

Il voto di base viene calcolato come media dei voti riportati dallo studente nei singoli esami di profitto ponderata per il numero di CFU di ogni insegnamento ed espressa in centodecimi. Per il calcolo della media vengono considerati tutti gli insegnamenti per i quali è prevista una valutazione in trentesimi.

Inoltre, ai fini del calcolo della media, gli esami superati con lode vengono considerati pari a 30/30. Ai fini del calcolo della media non vengono considerati gli esami sostenuti in sovrannumero. Per gli esami conseguiti all'estero con una scala di punteggio diversa da quella in trentesimi, il voto viene convertito in trentesimi sulla base delle tabelle di conversione.

Il punteggio relativo all'elaborato di tesi e all'esame finale viene attribuito dalla Commissione di Laurea e si somma alla media di base. La Commissione di Laurea, composta da non meno di 7 membri tra professori e ricercatori, attribuisce un punteggio massimo ad ogni candidato pari a 7 (sette) punti (un punto a disposizione di ciascun commissario); possono altresì essere componenti delle commissioni i docenti a contratto o supplenti afferenti al Dipartimento che risultino relatori dei candidati inclusi nella seduta.

Il punteggio premiale della carriera e della partecipazione dello studente alla vita universitaria prende in considerazione i parametri riportati nella tabella che segue; il punteggio massimo attribuibile alle premialità per il voto finale non può essere superiore a 8.

Tabella 1. Distribuzione dei punteggi per premialità della carriera e della partecipazione alla vita universitaria per i Corsi di Laurea Magistrale

Laurea Magistrale	
Premialità	LM
Durata del percorso universitario	Max 2 punti
In corso	2
Partecipazione a ulteriori attività	Max 3 punti
12 CFU maturati all'estero con il programma ERASMUS incluso quelli maturati da stage curriculari svolti all'estero	3
6 CFU maturati all'estero con il programma ERASMUS incluso quelli maturati da stage curriculari svolti all'estero	2
3 CFU maturati all'estero con il programma ERASMUS incluso quelli maturati da stage curriculari svolti all'estero	1
Qualità del percorso di studio	Max 3 punti
Media superiore o uguale a 105	2
Media compresa tra 99 e 104	1
Tre o più esami con lode	1

La somma del punteggio attribuito al lavoro di tesi, all'esame finale e alle premialità non può essere superiore a 15.

La durata normale del corso di laurea magistrale ai fini dell'attribuzione della relativa premialità può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nel caso di stage curriculare svolto in Italia che abbiano un numero di CFU corrispondente non



inferiore a 6. Analogamente, sempre ai fini della stessa premialità, la durata normale del corso di studio può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nel caso di partecipazione attiva all'80% delle adunanze degli organi collegiali, degli organismi consultivi, e degli organi di controllo e garanzia di Ateneo in qualità di rappresentante degli studenti (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Corso di Studio, Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento, Consiglio degli Studenti, Nucleo di Valutazione).

Allo studente che raggiunge o supera una valutazione complessiva di 110/110 può essere attribuita la lode, su proposta del relatore, e a giudizio unanime della Commissione.

Link:[https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/documenti/segreteria\\_studenti/def\\_linee\\_prova\\_finale.pdf](https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/documenti/segreteria_studenti/def_linee_prova_finale.pdf)  
(Regolamento Tesi di Laurea Università di Napoli Parthenope )

